

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA**

NEL PROFILO PROFESSIONALE DI

DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA

TRACCE PROVA SCRITTA

- Prova n. 1 Eventi Avversi dell'endoscopia digestiva superiore
- Prova n. 2 Coliti da farmaci
- Prova n. 3 Infezioni correlate all'endoscopia

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa".

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza della risposta;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

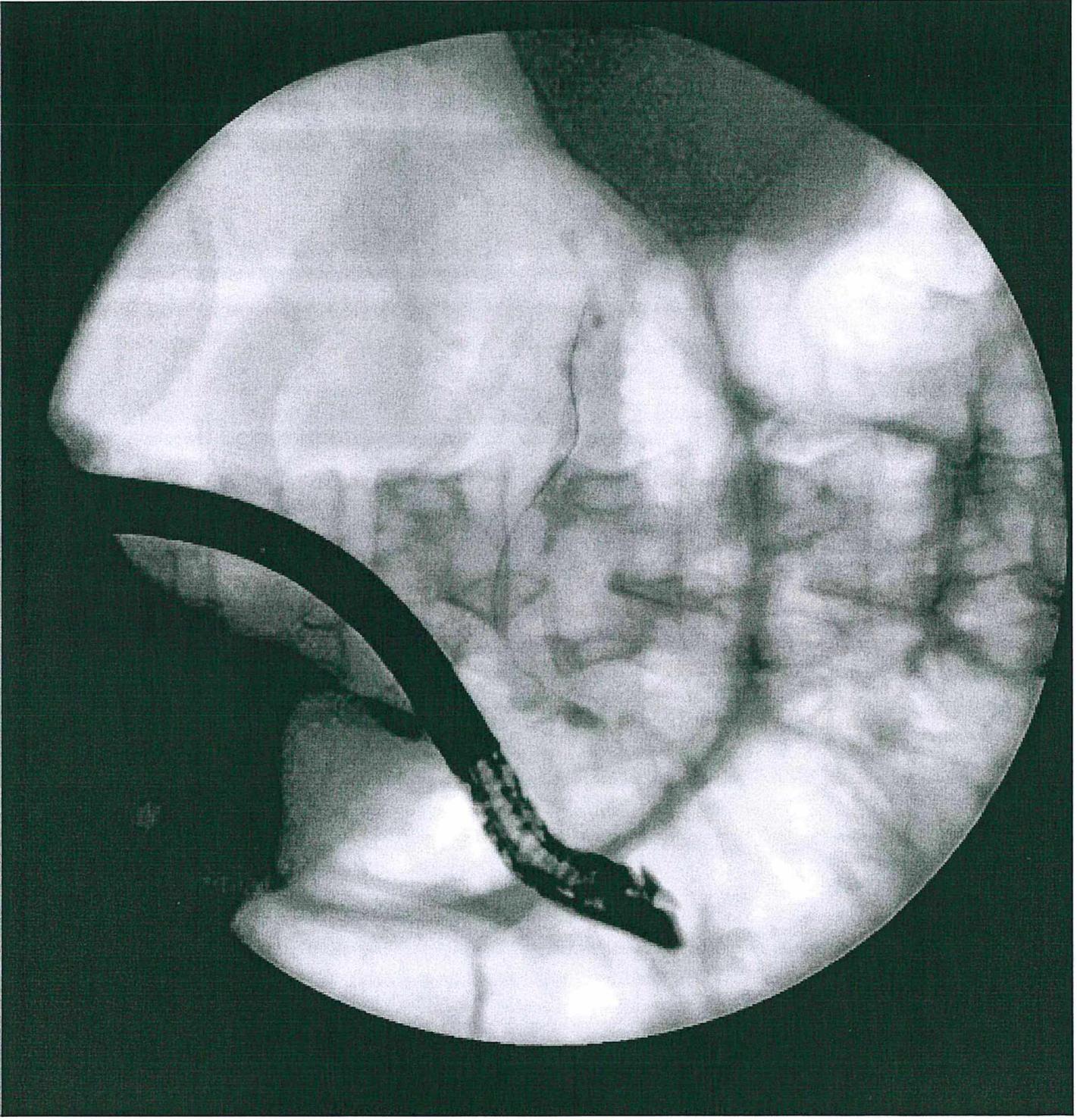
TRACCE PROVA PRATICA

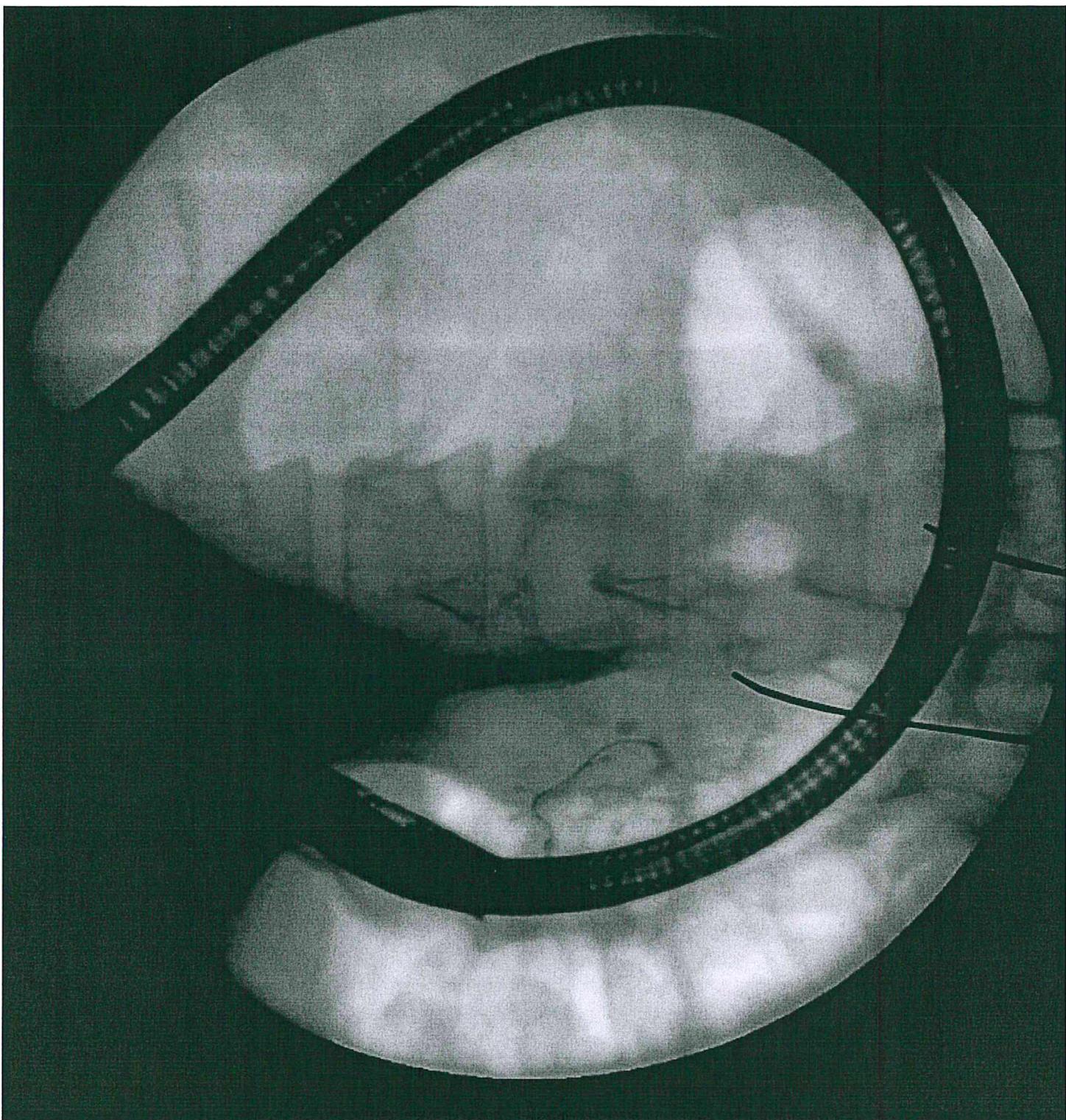
Prova n. 1
DESCRIZIONE DELLE IMMAGINI E IPOTESI DIAGNOSTICA DEL CASO N. 1

Prova n. 2
DESCRIZIONE DELLE IMMAGINI E IPOTESI DIAGNOSTICA DEL CASO N. 2

Prova n. 3
DESCRIZIONE DELLE IMMAGINI E IPOTESI DIAGNOSTICA DEL CASO N. 3

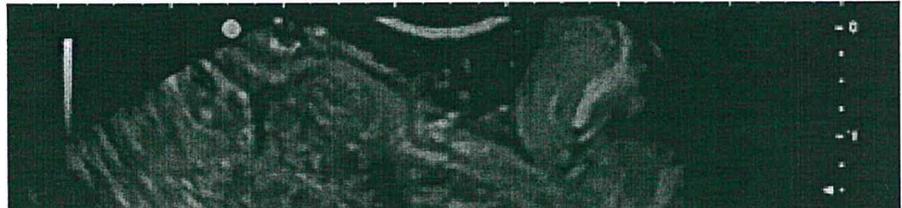
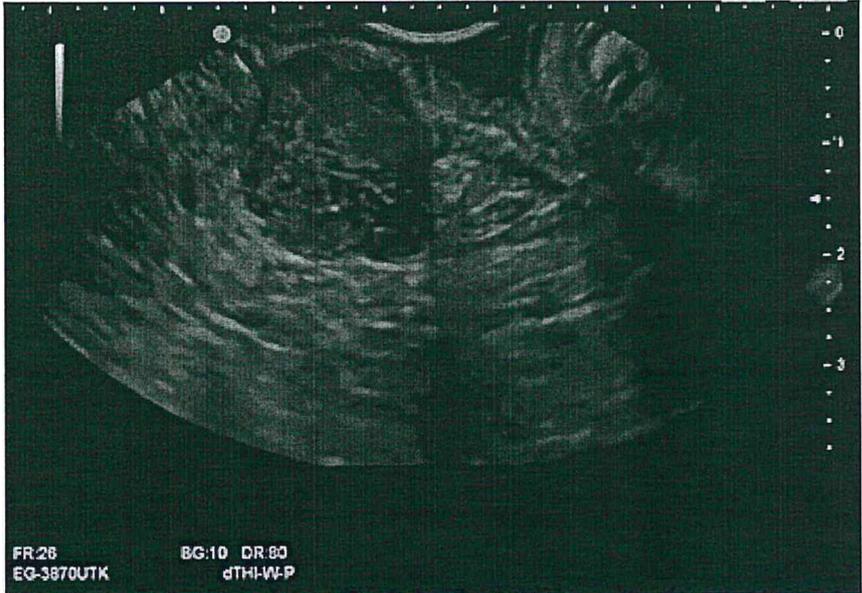


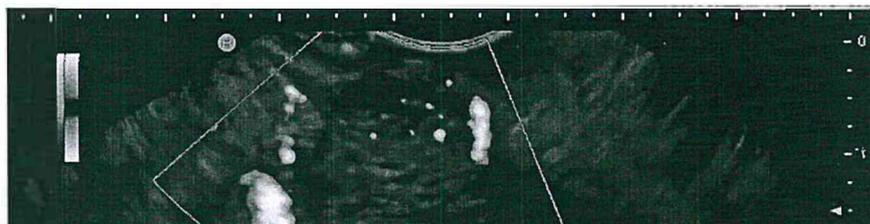
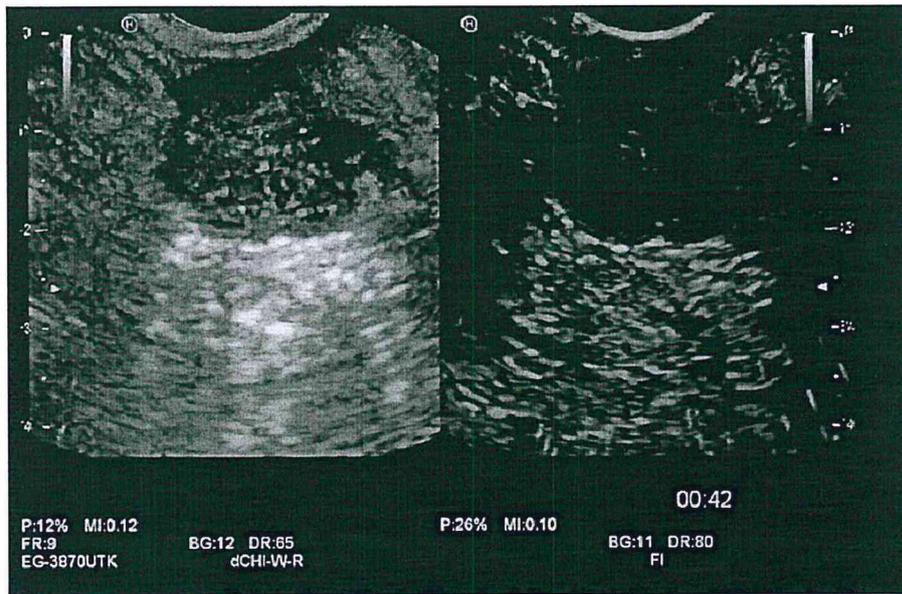


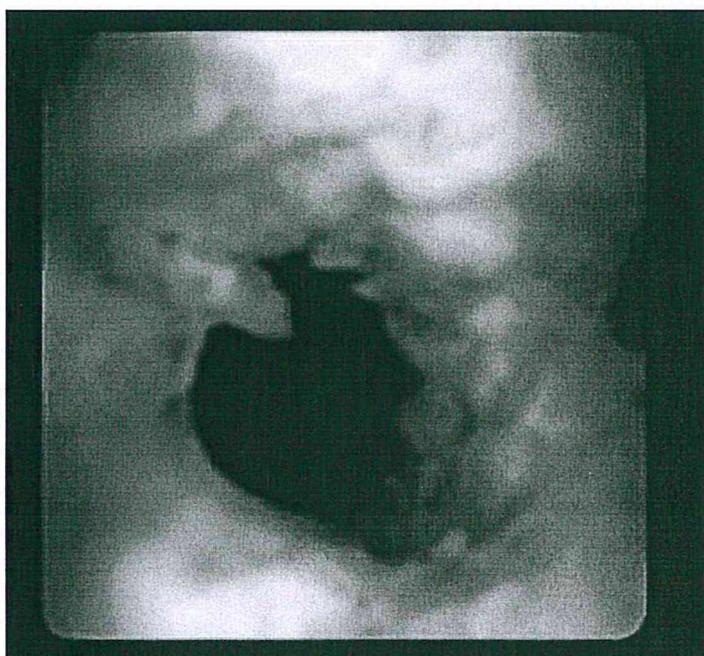
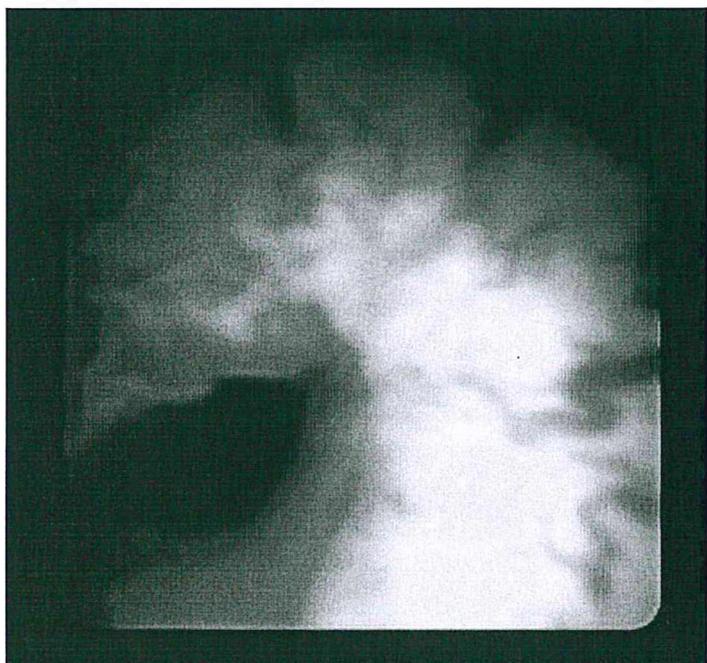
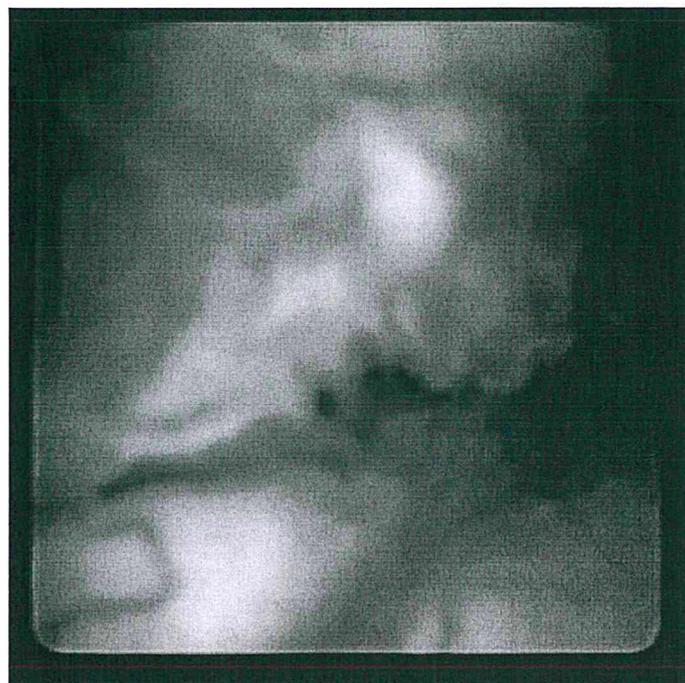
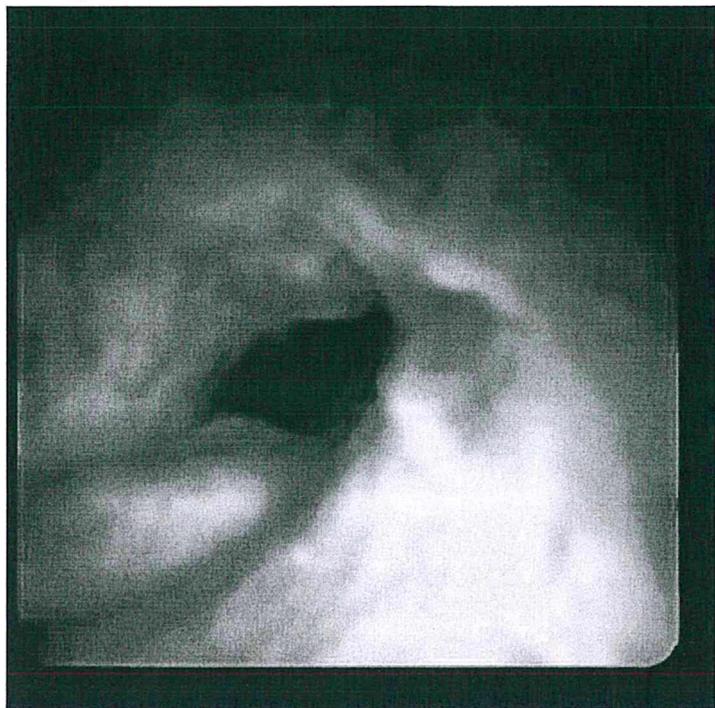


F0847

<ASO 9







CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 la prova verterà *"su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"*

La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati immagini di diagnostica dell'apparato digerente e la medesima è stata svolta con le stesse modalità della prova scritta.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza delle risposte, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

TRACCE PROVA ORALE

1. Sindrome dell'arteria mesenterica superiore
2. Cisti delle vie biliari
3. Lesioni iatrogene delle vie biliari: classificazioni
4. Pancreas divisum
5. Lesioni solide simulanti tumori del pancreas
6. Polipi recidivi del colon: fattori di rischio e trattamento
7. Sump syndrome
8. Tecnica endoscopica: precut, tipologie
9. Tecnica endoscopica: dilatazione papilla di Vater
10. Tumore a cellule granulari dell'esofago
11. Colecistiti acute: trattamento endoscopico
12. Sindrome di Dumbbar
13. SOD (disfunzione dello sfintere di Oddi)
14. COVID: disturbi digestivi correlati
15. Fistole gastrointestinali: trattamento endoscopico
16. Litiasi complessa delle vie biliari

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà *"sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire"*.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.